ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

OPERA PIA ASILO SAVOIA, PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA, LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018
ESTRATTO
DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE DEL 10 LUGLIO 2018

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA DEL RAGGRUPPAMENTO

Proponente: SEGRETARIO GENERALE

Estensore dell'Atto
Dott. Daniele Chirico Firma_____ addì 20 GIU. 2018

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Il Funzionario Dott.ssa Benedetta Bultrini Firma_____ addì 05 LUG. 2018

Parere del Funzionario Responsabile del Servizio Economico – Finanziario per la sola eventuale disponibilità dei fondi:

- ☒ il presente Atto non comporta impegno di spesa;
- ○ FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa al Cap..... art..... del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2018;
- ○ FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa su risorse già destinate e disponibili in conto Residui Passivi dell'anno .....;
- ○ NON FAVOREVOLE;

Il Funzionario Responsabile Dott. Daniele Chirico Firma_____ addì 20 GIU. 2018

Parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica del presente Atto secondo la normativa Vigente:

Il Segretario Generale Domenico Giraldi Firma_____ addì 09 LUG. 2018

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

OPERA PIA ASILO SAVOIA, PIO ISTITUTO DELLA SS. ANNUNZIATA, LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI

Raggruppamento Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza
Legge 6972 del 17 luglio 1890 – D.G.R. 190 del 24 aprile 2018

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 10 del mese di luglio dell'anno 2018 in seduta ordinaria come da convocazione prot.n. 1086 del 4 luglio 2018 si riunisce il Consiglio di Amministrazione Raggruppamento II.PP.A.B. Opera Pia Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata, Lascito Giuseppe e Margherita Achillini individuato con D.G.R. n. 190 del 24 aprile 2018 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul BUR n. 64 del 12 agosto 2014, Supplemento n. 1 ed integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul BUR n. 66 del 18 agosto 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 7 febbraio 2018, pubblicato sul BUR n. 12 dell'8 febbraio 2018 così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	**Presidente**	**X**	
Sebastiano CANNELLA	**Consigliere**	**X**	
Luca FORNARI	**Consigliere**		**X**
Nadia SALVATORI	**Consigliere**	**X**	
Silvia SERI	**Consigliere**	**X**	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	**X**		
Sebastiano CANNELLA	**X**		
Luca FORNARI			
Nadia SALVATORI	**X**		
Silvia SERI	**X**		

Assistito dal Segretario Generale Domenico Giraldi ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N.04 DEL 10 LUGLIO 2018

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA DEL RAGGRUPPAMENTO

VISTA la D.G.R. n. 190 del 24 aprile 2018 che ha istituito il Raggruppamento delle II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, individuando quale Organo di Amministrazione dello stesso il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Savoia;

VISTO il Regolamento del Raggruppamento II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata, Lascito G. e M. Achillini, approvato con D.G.R. del 26 giugno 2018 n. 335 pubblicata sul BUR n. 56 del 10 luglio 2018;

RICHIAMATI il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 64 del 12 agosto 2014 Supplemento n. 1, nonché il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 66 del 18 agosto 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 7 febbraio 2018, pubblicato sul BUR n. 12 dell'8 febbraio 2018 con i quali sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Savoia;

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

PREMESSO che il Raggruppamento, costituitosi con la citata D.G.R. n. 190/2018 risulta allo stato attuale sprovvisto del Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

RITENUTO pertanto di procedere, in considerazione della necessità di conseguire in maniera ottimale il perseguimento delle finalità dei Singoli Statuti degli Enti Raggruppati, alla tempestiva approvazione del Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria del Raggruppamento, secondo lo schema all'uopo predisposto, che allegato al presente Atto sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

SU PROPOSTA del Segretario Generale del Raggruppamento;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di procedere all'approvazione del nuovo Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria del Raggruppamento nella stesura di cui all'allegato "A" alla presente Deliberazione.

2. di trasmettere la presente Deliberazione ai competenti Uffici Regionali per i seguiti di competenza;

3. di demandare ai competenti uffici del Raggruppamento l'adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Deliberazione.

Il Presidente	f.to Dott. Massimiliano Monnanni
Il Consigliere	f.to Dott. Sebastiano Cannella
Il Consigliere	f.to Dott.ssa Nadia Salvatori
Il Consigliere	f.to Dott.ssa Silvia Seri

Il Segretario Generale
f.to Domenico Giraldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata dell'11 luglio 2018.

Il Segretario Generale
Domenico Giraldi

ASILO SAVOIA
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

REGOLAMENTO
PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

Adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n.04 del 10 luglio 2018

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

REGOLAMENTO
PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 (Principi e finalità)
Art. 2 (Oggetto e ambito di applicazione)
Art. 3 (Programmazione e previsione degli interventi)
Art. 4 (Divieto di frazionamento artificioso)
Art. 5 (Mercato elettronico)
Art. 6 (Pubblicità)
Art. 7 (Tracciabilità dei flussi finanziari)
Art. 8 (Scissione dei pagamenti e fatturazione elettronica)
Art. 9 (Commissioni Giudicatrici)

CAPO II
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DI IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO

Art. 10 (Procedura di affidamento diretto)
Art. 11 (Responsabile del Procedimento)
Art. 12 (Scelta degli operatori economici da invitare))
Art. 13 (Avvio della procedura)
Art. 14 (Scelta del contraente)
Art. 15 (Stipula del contratto)
Art. 16 (Fondo economale)

CAPO III
AFFIDAMENTO DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E INFERIORE A 150.000,00 EURO E DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA

Art. 17 (Procedura negoziata)

CAPO IV
AFFIDAMENTO DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000,00 EURO E INFERIORE A 1.000,00 EURO

Art. 18 (Procedura negoziata ex art. 63 del D.Lgs. 50/2016)

CAPO V
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19 (Abrogazioni)
Art. 20 (Norma di rinvio)
Art. 21 (Disposizioni finali)

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 1
(Principi e finalità)

1. Il presente regolamento disciplina, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dal vigente Regolamento del Raggruppamento, l'affidamento di contratti pubblici per lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria del raggruppamento delle II.PP.A.B. Asilo Savoia – Pio Istituto della Santissima Annunziata – Lascito Giuseppe & Margherita Achillini (di seguito denominato Raggruppamento) di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (**Codice dei contratti pubblici**) e ss.mm.ii.
2. Il regolamento rispetta le Linee Guida n. 4, di attuazione del d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, di seguito ANAC, con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016.

Art. 2
(Oggetto e ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture del Raggruppamento secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 del d. Lgs. 50/2016 nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese alle procedure dell'ente e favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.
2. Il presente regolamento si applica agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore a 40.000,00 euro, agli affidamenti di contratti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro, agli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza Comunitaria di cui all'art. 35 del d. Lgs. 50/2016 e agli affidamenti di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro.

Art. 3
(Programmazione e previsione degli interventi)

1. Il Raggruppamento individua, nella relazione allegata al bilancio di previsione annuale, l'elenco degli interventi prevedibili da realizzare di importo inferiore alle soglie di rilevanza Comunitaria e procede all'iscrizione in un apposito capitolo della parte straordinaria del bilancio di un adeguato fondo di riserva per gli interventi non preventivabili.
2. Il Raggruppamento adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro nonché il programma triennale dei lavori pubblici il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro, in conformità a quanto stabilito dai commi 3 e 6 dell'art. 21 del codice dei contratti pubblici.

Art. 4
(*Divieto di frazionamento artificioso*)

1. Nessuna esecuzione di lavori o prestazione di servizi o forniture può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall'articolo 2, comma 2.

Art. 5
(*Mercato elettronico*)

1. Il Raggruppamento, per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza Comunitaria, in conformità a quanto stabilito dal codice dei contratti pubblici, può avvalersi del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), mediante gli strumenti dell'ordine diretto e della richiesta di offerta (RdO), nel rispetto della normativa vigente di riferimento.

Art. 6
(*Pubblicità*)

1. Ai sensi dell'articolo 29 del codice dei contratti pubblici, disposta l'aggiudicazione, l'ente deve pubblicare ed aggiornare sul sito istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente*", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i seguenti dati:
a) tipologia e genere dell'affidamento;
b) operatori economici invitati;
c) numero delle offerte pervenute;
d) nominativo dell'operatore economico aggiudicatario;
e) importo dell'aggiudicazione.
2. Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso, ai sensi dell'articolo 120 del Codice del processo amministrativo, sono pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

Art. 7
(*Tracciabilità dei flussi finanziari*)
1. I flussi finanziari connessi ai contratti pubblici sono effettuati tramite lo strumento bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni.

Art. 8
(*Scissione dei pagamenti e fatturazione elettronica*)

1. Il Raggruppamento, in quanto composto da Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, applica il meccanismo della scissione dei pagamenti c.d. "*split payment*", di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 e dell'inversione contabile c.d. "*reverse charge*", di cui all'art. 17 del D.P.R. 633/1972 e, in particolare:
a) per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli Enti Raggruppati, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori di imposta ai sensi

delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, la stessa è versata in ogni caso dal Raggruppamento secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
b) per gli eventuali acquisti di beni o servizi destinati alla eventuale sfera commerciale, per i quali gli Enti Raggruppati risultano debitori di imposta, la stessa è attribuita agli Enti stessi e non a colui che cede il bene o presta il servizio.
2. Il Raggruppamento, nel rispetto dell'articolo 1, comma 209 e ss. della legge 24 dicembre 2007, n. 244, accetta esclusivamente le fatture elettroniche e non procede ad alcun pagamento, anche parziale, sino all'invio del documento elettronico da parte dei soggetti che cedono beni o prestano servizi nei confronti del Raggruppamento.

Art. 9
(*Commissioni Giudicatrici*)

1. le Commissioni Giudicatrici, sono nominate dal Consiglio di Amministrazione e sono di norma presiedute dal Segretario Generale del Raggruppamento;
2. Nel caso in cui i membri della Commissione siano esterni si prevede un compenso per gli stessi pari ad Euro 200,00 una-tantum oltre ad Euro 80,00 per ogni seduta;
3. Nel caso in cui il Presidente della Commissione sia Esterno il compenso di cui al comma 2. viene incrementato del 50%;
4. Al segretario verbalizzante, se esterno, spetta un compenso pari al 50% di quello spettante ai membri esterni della Commissione di cui al comma 2.

CAPO II
AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DI IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO

Art. 10
(*Procedura di affidamento diretto*)

1. Gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore a 40.000,00 euro possono avvenire tramite affidamento diretto, **anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**, o, per i lavori, tramite amministrazione diretta, in conformità all'art. 36, comma 2 del Nuovo codice dei contratti pubblici.
2. Gli affidamenti diretti di cui al comma 1 avvengono nel rispetto dei principi dell'art. 30, comma 1, del d. Lgs. 50/2016 e, in particolare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché di rotazione.
3. Ai fini del comma 2, il Raggruppamento può acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri bisogni e la platea dei potenziali affidatari, ovvero avvalersi degli elenchi di operatori economici.
4. il numero degli operatori economici da consultare, ove esistenti, è stabilito in base al valore dell'affidamento, IVA di Legge esclusa, ed in particolare:

a) per affidamenti fino ad Euro 1.500,00 valutazione anche di un solo operatore economico sulla base delle soluzioni più comuni presenti sul mercato;

b) per affidamenti da Euro 1.500,01 ad Euro 5.000,00 valutazione comparativa di almeno due operatori economici;
c) per affidamenti da Euro 5.000,01 ad Euro 15.000,00 valutazione comparativa di almeno tre operatori economici;
d) per affidamenti da Euro 15.000,01 ad Euro 30.000,00 valutazione comparativa di almeno quattro operatori economici;
e) per affidamenti da Euro 30.000,01 ad Euro 39.999,99 valutazione comparativa di almeno cinque operatori economici;

Art. 11
(Responsabile del procedimento)

1. Le procedure relative agli affidamenti diretti adeguatamente motivati rientrano nell'esclusiva competenza del Segretario Generale del Raggruppamento al quale spetta il compito di individuare di volta in volta, considerato il numero esiguo di unità di personale nell'ente, il responsabile unico del procedimento di ogni singola procedura, di seguito denominato responsabile, in conformità a quanto stabilito dalle linee guida dell'ANAC.
2. Il Segretario generale adotta tutti i provvedimenti, atti e determinazioni, rientranti nell'ambito di competenza, di cui al comma 1.
3. Il responsabile svolge le proprie funzioni in coerenza con il principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.

Art. 12
(Scelta degli operatori economici da invitare)

1. Il responsabile, **in caso di previa consultazione di due o più operatori economici**, individua gli operatori economici da invitare alla procedura di valutazione, tenendo conto dei principi generali, di cui all'articolo 31, comma 1, del codice dei contratti pubblici ed In conformità al principio di rotazione, espressamente richiamato al comma 1 dell'articolo 36 del Nuovo codice dei contratti pubblici, considerando l'esiguo numero di operatori economici iscritti nell'albo fornitori.
2. In conformità a quanto previsto all'articolo 30, comma 2, del d. Lgs. 50/2016, il responsabile non può assumere decisioni dirette a limitare, in alcun modo, artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici.

Art. 13
(Avvio della procedura)

1. L'invito alla procedura è effettuato di norma mediante posta elettronica certificata, di seguito pec, e contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare nonché almeno:
a) tipologia e genere dell'affidamento;
b) oggetto della prestazione con le relative caratteristiche;
c) importo massimo stimato dell'affidamento, con esclusione dell'IVA;
d) criterio di aggiudicazione;
e) termine per l'esecuzione delle prestazioni di lavori, servizi o forniture;
f) termine di presentazione dell'offerta;

g) requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d. Lgs. 50/2016 nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali;
h) eventuale garanzia definitiva ex art. 103 del codice dei contratti pubblici;
i) altri elementi ritenuti essenziali in ordine alla specifica procedura.
2. Qualora il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede alla nomina della commissione di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 77 del d. Lgs. 50/2016, di norma presieduta dal Segretario Generale e incaricata di effettuare la valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente.
3. Qualora il criterio di aggiudicazione prescelto, nei casi espressamente previsti dalla legge, è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal responsabile.
4. L'offerta da parte dell'operatore economico invitato deve pervenire di norma mediante pec o altri strumenti prescelti dal responsabile, in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del d. Lgs. 50/2016.
5. In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, il Segretario Generale può adottare una Determinazione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale, coerentemente a quanto previsto dalle linee guida dell'ANAC.

Art. 14
(Scelta del contraente)

1. In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo e al fine di assicurare la massima trasparenza, l'ente motiva adeguatamente in merito alla scelta della procedura seguita e dell'aggiudicatario, dando conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nell'atto di invito, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.
2. In caso di affidamento all'operatore economico uscente è richiesto un onere motivazionale più stringente che evidenzi il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi nel settore di mercato di riferimento.
3. Gli oneri motivazionali relativi all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza **possono essere** soddisfatti con la valutazione comparativa ad eccezione degli affidamenti di modico valore inferiori a 1.000,00 euro per i quali la motivazione può essere espressa in forma sintetica.
4. A fronte di operatori economici parimenti qualificati l'ente può indicare ulteriori criteri preferenziali di selezione basati su indici oggettivi quali i criteri reputazionali di cui all'art. 83, comma 10 del d. Lgs. 50/2016 ovvero il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici.

Art. 15
(*Stipula del contratto*)

1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del codice dei contratti pubblici, trattandosi di affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Art. 16
(*Fondo economale*)

1. Il Segretario generale, per le minute spese relative all'acquisizione di beni e servizi occorrenti per il funzionamento dei servizi del Raggruppamento, utilizza il fondo economale avvalendosi della collaborazione del Servizio Economico-Finanziario.
2. L'ammontare del fondo economale è stabilito ogni anno dal Consiglio di amministrazione del Raggruppamento con la Deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione, nel quale è previsto il relativo capitolo.
3. A carico del fondo economale il Segretario generale può eseguire i pagamenti relativi alle seguenti spese: spese postali e telegrafiche, carte e valori bollati, rimborso spese di viaggi di servizio e di rappresentanza, minute spese di funzionamento amministrativo degli uffici e di gestione del patrimonio dell'ente, minute spese di cancelleria e di materiale informatico, di materiale di pulizia, di primo soccorso, spese per piccole riparazioni, piccole spese di funzionamento, altre piccole spese di carattere occasionale che presuppongono l'urgenza il cui pagamento in contanti risulta opportuno e conveniente.
4. Per i pagamenti devono essere allegate le note giustificative delle spese quali, a titolo esemplificativo, fatture quietanziate, scontrini fiscali, ricevute di pagamento su conto corrente bancario o postale, biglietti di mezzi pubblici.
5. Qualora si renda necessaria l'integrazione al fondo, il Segretario Generale imputerà le spese sulle attività o progetti interessati per il reintegro delle stesse.
6. Alla chiusura dell'esercizio finanziario, il capitolo inerente al fondo economale è reintegrato totalmente con reversale di incasso, versata in conto partite di giro delle entrate.
7. Il Revisore unico del Raggruppamento verifica la corretta gestione del fondo economale consultando periodicamente la situazione di cassa con la relativa documentazione.

CAPO III
AFFIDAMENTO DI LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E INFERIORE A 150.000,00 EURO E DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE

Art. 17
(*Procedura negoziata*)

1. Il Raggruppamento può procedere all' affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro ovvero di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza Comunitaria tramite procedura negoziata previa consultazione, **ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i**

lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del principio di rotazione degli inviti. Il Raggruppamento può invitare, oltre al numero minimo di operatori, anche l'aggiudicatario uscente, dando adeguata motivazione in relazione alla competenza e all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente.
2. Il Raggruppamento può eseguire lavori in amministrazione diretta, fatta salva l'applicazione della procedura negoziata di cui al comma 1 per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.
3. L'invito alla procedura è effettuato di norma mediante posta elettronica certificata, di seguito pec, e contiene le informazioni di cui al comma 1 dell'art. 12.
4. La procedura si articola in tre fasi:
a) svolgimento delle indagini di mercato con le modalità di cui al comma 3 dell'art. 9 ovvero consultazione degli elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
b) confronto competitivo tra gli operatori selezionati e invitati;
c) stipulazione del contratto.
5. L'ente assicura l'opportuna pubblicità delle indagini di mercato mediante strumenti idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento. A tal fine l'ente pubblica un avviso sul proprio sito istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente-bandi e gare per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.
6) L'avviso di cui al comma 5 indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prendere contatto, se interessati, con Il Raggruppamento ed eventualmente l'indicazione che l'ente procederà alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio con le modalità indicate nelle linee guida dell'ANAC.
7) Il Raggruppamento può individuare gli operatori economici selezionandoli dagli elenchi degli operatori economici degli Enti Raggruppati.
8) Il Raggruppamento invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati compreso eventualmente l'aggiudicatario uscente a presentare offerta a mezzo pec ovvero, quando ciò non sia possibile, tramite lettera in conformità a quanto disposto dall'art. 75, comma 3 del d. Lgs. 50/2016.
9) L'invito, oltre a contenere tutti gli elementi di cui all'art. 12, comma 1, che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata, contiene la misura delle penali, l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento, il nominativo del responsabile, la volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, del d. Lgs. 50/2016, con l'avvertenza, che in ogni caso l'ente valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa nonché lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.
10) Le sedute di gara, siano esse svolte dal responsabile che dal seggio di gara ovvero dalla commissione giudicatrice sono tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.
11) Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico ovvero mediante scrittura privata.
12) Ai sensi dell'art. 32, comma 10, del codice dei contratti pubblici, è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di trentacinque giorni per la stipula del contratto.

CAPO IV
AFFIDAMENTO DI LAVORI
DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000,00 EURO E INFERIORE A 1.000.000,00 EURO

Art. 18
(Procedura negoziata ex art. 63 del d. Lgs. 50/2016)

1. Il Raggruppamento, in coerenza con l'art. 36, comma 2, lett. c) del d. Lgs. 50/2016, può procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000 e inferiore a euro 1.000.000,00 tramite la procedura negoziata di cui all'art. 63 del codice dei contratti pubblici, con consultazione di almeno **quindici** operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, con le modalità di cui al capo III del regolamento fatta eccezione di quanto rilevato con riferimento ai requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che, in questo caso, sono comprovati dall'attestato di qualificazione SOA, di cui all'art. 84 del codice dei contratti pubblici, per categoria e classifica da definire in ragione dei lavori oggetto del contratto.
2. Il Raggruppamento, fatta salva la facoltà di ricorrere a procedure ordinarie per assicurare un maggior grado di trasparenza, per gli affidamenti di importo elevato, superiori a 500.000,00 euro, utilizza la procedura negoziata, adeguatamente motivata in relazione alle ragioni di convenienza.
3. Ai sensi dell'art. art. 32, comma 10 del codice dei contratti pubblici, si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

CAPO V
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19
(Abrogazioni)

1. Il presente Regolamento abroga e sostituisce ogni precedente Regolamento ed ogni altro provvedimento interno che disciplinava la materia in tutti gli Enti Raggruppati.
2. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento, si fa richiamo integrale in termini applicativi alla vigente normativa legislativa e regolamentare.

Art. 20
(Norma di rinvio)

1. Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Segretario Generale e i Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive competenze, daranno pratica attuazione agli adempimenti conseguenti all'applicazione del presente Regolamento.
2. Le disposizioni del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme nazionali e regionali. Nelle more dell'adeguamento del presente Regolamento si applica immediatamente la normativa sopravvenuta.

Art. 21
(*Disposizioni finali*)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del codice dei contratti pubblici nonché le Linee guida od altri provvedimenti dell'ANAC di attuazione del medesimo codice.
2. Il presente regolamento entra in vigore con il conseguimento della esecutività della Deliberazione di adozione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione.